

Leonardo MRS MODULAR REHAB SYSTEM

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

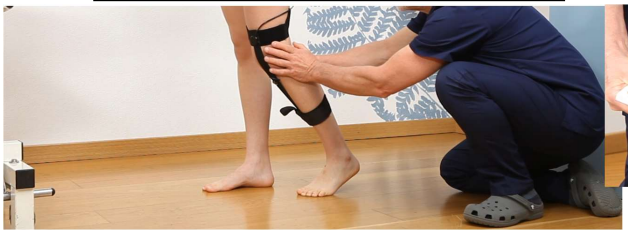
UDI-DI BASE: 805595442LEOP5

Codice SRN: IT-MF 000050193

Ideatore -Fabbricante: Crippa Alessandro

REV. 001

01.2026





Leonardo MRS
MODULAR REHAB SYSTEM





SOMMARIO

Sommario 1

1. INFORMAZIONI GENERALI 3

1.1 PRODUTTORE 3

1. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E INFORMAZIONI GENERALI 4

1.1. DESCRIZIONE 4

1.2. DESTINAZIONE D'USO 4

1.3. UTILIZZATORI 4

1.4. GRUPPI DI PAZIENTI E CONDIZIONI CLINICHE 5

1.5. PARTI APPLICATE 5

1.6. AMBIENTE D'USO 6

1.7. STOCCAGGIO 6

1.8. DICHIARAZIONI DEL FABBRICANTE 6

2. AVVERTENZE GENERALI 7

2.1. INCIDENTI 8

2.2. SIMBOLI SUL DISPOSITIVO 9

2.3. SIMBOLI NEL MANUALE 9

2.4. SIMBOLI SUL CONFEZIONAMENTO 10

2.5. AVVERTENZE SPECIALI 10

2.6. CONTROINDICAZIONI E EFFETTI COLLATERALI 10

2.7. LIMITI D'USO 11

2.7.1. RISCHI RESIDUI 11

2.7.2. PREVENZIONE DI INCENDIO 11

2.7.3. PREVENZIONE DI DANNI AMBIENTALI E PERSONALI 11





2.8. FUNZIONI DI EMERGENZA 12
2.9. FUNZIONI COMUNI 12
3. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO 12
3.1. CMPONENTI 13
3.1.1. DETTAGLIO COMPONENTI 15




1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente manuale contiene informazioni per un utilizzo pratico, corretto e sicuro del dispositivo ed è destinato alla lettura da parte di personale specializzato e dell'utente del prodotto. Si raccomanda di leggere attentamente l'intero manuale prima di utilizzare il prodotto.

In caso di dubbi o chiarimenti, contattare il proprio rivenditore che sarà in grado di consigliarvi correttamente.

L'importanza della lettura e della comprensione del manuale d'uso è evidenziata sul prodotto dal seguente simbolo:

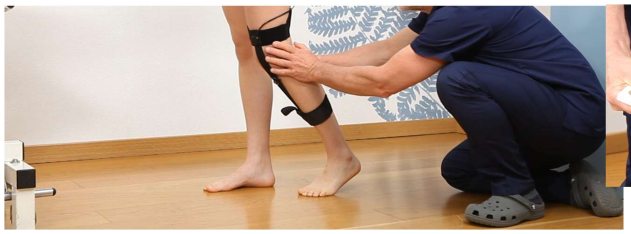


1.1 PRODUTTORE



Fabbricante:	CRIPPA ALESSANDRO
(Manufacturer)	VIA PADRE PAOLO MERONI 16
Codice SRN	ALBAVILLA (CO)
(SRN Code)	IT-MF 000050193

Il produttore opera in conformità allo standard di qualità UNI EN ISO 13485:2016.





1. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E INFORMAZIONI GENERALI

1.1. DESCRIZIONE

Gli elementi presenti all'interno del Kit sono strumenti che il riabilitatore ha a disposizione per l'evocazione adeguata dei processi e delle strategie che conducono alla conoscenza in maniera programmata in funzione del recupero. Gli esercizi con compiti di esplorazione percettiva, compiti conoscitivi/motori, per il riapprendimento sensori-motorio in ambito neurologico e ortopedico, sono in grado di aiutare il Terapista nel controllare e guidare il paziente nel riapprendimento di corretti schemi di movimento.

Gli elementi contenuti all'interno della valigetta possono essere assemblati grazie alla modularità del sistema risultando utili alla realizzazione di una serie di esercizi terapeutici programmabili per la riorganizzazione afferenziale e motoria.

Formattato: Allineato a sinistra, SpazioPrima: 14 pt, Dopo: 14 pt

Inoltre, sono presenti dei dispositivi di biofeedback utili al Terapista per effettuare una valutazione del comportamento motorio e realizzare specifici programmi terapeutici, facilitando il compito del soggetto, amplificando le informazioni essenziali, fornendo feedback acustici visivi o vibratori sul comportamento dei diversi distretti corporei e le principali articolazioni.

1.2. DESTINAZIONE D'USO

Questo Kit è utilizzato per scopi riabilitativi. È vietato l'uso del dispositivo per scopi diversi da quelli definiti nel presente manuale. Il produttore declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da un uso improprio del dispositivo o in qualsiasi caso diverso da quello previsto in questo manuale. Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto e al manuale senza preavviso al fine di migliorare le caratteristiche e le prestazioni.

1.3. UTILIZZATORI

Gli utilizzatori preferenziali sono Terapisti della Riabilitazione, Terapisti occupazionali o operatori del settore sanitario/sportivo impegnati in processi di recupero. Spetta allo specialista valutare




l'idoneità fisica del paziente per il quale il prodotto è destinato all'uso. Si raccomanda sempre l'utilizzo sotto la supervisione di un operatore.

1.4. GRUPPI DI PAZIENTI E CONDIZIONI CLINICHE

Gli strumenti risultano utili per trattamenti personalizzati di pazienti con patologie neurologiche e ortopediche. Il kit consente di formulare proposte terapeutiche mirate, sia nelle fasi post-acute sia nei soggetti con buon recupero, attraverso esercizi complessi e sfidanti.

1.5. PARTI APPLICATE

- Il fascio del Laser di classe 1 è considerato innocuo perché la radiazione emessa è sempre al di sotto degli standard massimi consentiti (MPE, Massima Esposizione Permessa). E' comunque consigliato di evitare di puntare direttamente agli occhi.

- La superficie della tavoletta destinata a essere calpestata dall'utente è considerata parte applicata. Le tavolette sono prodotte utilizzando del materiale biocompatibile.
  Il Betacril ® è un materiale approvato come igienico-sanitario ed ha ottenuto il certificato igienico internazionale di Eurofins. Questo grazie alla sua composizione, alla formula e dalle materie prime di cui è composto che lo rendono naturalmente asettico e antibatterico. La sua non porosità e omogeneità della composizione lo rendono perfetto per la pulizia e disinfezione delle superfici medicali.

  Le superfici in Betacril ® sono rinnovabili, ciò vuol dire che si possono riportare all'aspetto originale con l'aiuto di normali detergenti e della spugnetta abrasiva presente all'interno del kit.

- Tutte le parti elettriche del dispositivo, inclusi sensori e circuiti responsabili dei feedback uditivi, visivi e tattili, operano a basso voltaggio e non rappresentano alcun rischio per l'utente.
- Nessuna parte del dispositivo entra in contatto diretto con sangue o altri fluidi corporei.
- È consigliato rispettare i limiti di peso e pressione indicati nelle istruzioni per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'utente.




1.6. AMBIENTE D'USO

- Il dispositivo è destinato all'uso indoor, in ambienti ambulatoriali, studi di fisioterapia o a domicilio sotto supervisione di personale qualificato.
- Non è destinato all'uso in ambienti bagnati o all'aperto.
- Utilizzare su pavimento piano e stabile.
- Evitare esposizione diretta a luce solare intensa o fonti di calore.

1.7. STOCCAGGIO

- Conservare in luogo asciutto, a temperatura ambiente
- Non sovrapporre oggetti pesanti sul dispositivo e non esercitare pressione eccessiva sulla superficie.
- Fare attenzione al corretto alloggiamento degli elementi prima di chiudere la valigetta.
- Proteggere da polvere e materiali che possano scolorire o danneggiare la tavoletta.

1.8. DICHIARAZIONI DEL FABBRICANTE

Il fabbricante dichiara che:

- il dispositivo non è uno strumento di misura;
- il dispositivo non è destinato a indagini cliniche;
- il dispositivo non è sterile e non è monouso
- per un corretto funzionamento e per la sicurezza dell'utilizzatore, è necessario che le operazioni di manutenzione ordinaria siano eseguite come descritto nel paragrafo pertinente;




- il dispositivo non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel presente manuale.

2. AVVERTENZE GENERALI

- Fare sempre riferimento al presente manuale per un corretto utilizzo del dispositivo. Il manuale deve essere conservato in prossimità del dispositivo per facilitarne la consultazione.
- Cadute o urti del dispositivo possono provocare la rottura.
- Prestare attenzione quando si chiude la valigetta: componenti fragili possono rompersi se urtati o compressi.
- La durata utile del prodotto è di 10 anni, a condizione che vengano correttamente eseguite le operazioni di utilizzo e manutenzione ordinaria prescritte nel presente manuale.
- Sono esclusi dalla durata sopra indicata i componenti soggetti a normale usura, come le fascette in velcro, che possono deteriorarsi in base alle modalità e alla frequenza di utilizzo.
- Il pannello per la mirror è un componente delicato e deve essere protetto durante l'uso, la movimentazione e la conservazione. Si raccomanda di riapplicare dopo ogni utilizzo la pellicola protettiva presente sul pannello alla consegna per preservare l'integrità.
- Verificare sempre lo stato del dispositivo prima dell'uso. Non utilizzare se componenti risultano danneggiati o mancanti.
- Il dispositivo è progettato per essere utilizzato da una sola persona alla volta; eventuali situazioni particolari (sovraccarichi, scarsa stabilità, supervisione incompleta) richiedono attenzione e, se necessario, assistenza aggiuntiva.
- Non modificare il dispositivo o utilizzare parti/accessori non forniti o approvati dal produttore.




- Verificare prima di effettuare un esercizio che il paziente abbia le competenze necessarie per rispondere al compito in sicurezza.
- Rimanere vicini al soggetto per esercizi in carico sulle TAVOLETTE.
- Non utilizzare la TAVOLETTA OSCILLANTE per esercizi in carico.
- Utilizzare il numero adeguato di MOLLE per stabilizzare la tavoletta oscillante nei diversi contesti
- Non utilizzare la tavoletta con SFERETTE PORTANTI con il paziente in carico su di essa in posizione eretta.
- Evitare l'esposizione a fonti di calore intenso o luce solare diretta.
- Tenere il dispositivo lontano da sostanze che potrebbero danneggiarlo.
- LASER 29. Al primo utilizzo svitare il corpo cilindrico del laser, inserendo la batteria all'interno, rispettando la corretta polarità indicata.
- GONIOMETRO A FILO 31. Al primo utilizzo rimuovere la linguetta di protezione che interrompe il collegamento della batteria. Quando la batteria è esaurita, svitare la vite posta sul lato posteriore del dispositivo e sostituirla con una nuova dello stesso tipo.
- La CENTRALINA 32 è dotata di una batteria ricaricabile integrata. Per ricaricare la batteria, inserire un cavo di ricarica per smartphone nello spinotto di ricarica (centralina 32 G). Collegare l'altra estremità del cavo a una fonte di alimentazione.

2.1. INCIDENTI

In caso di danneggiamento del dispositivo, interrompere l'uso e contattare il produttore.




2.2. SIMBOLI SUL DISPOSITIVO

	Manufacter		Production date
	Unique Device Identifier		Medical Devices
	Unique reference of the model		Marking
	Serious number		Follow the Instructions for use

2.3. SIMBOLI NEL MANUALE

- Simbolo di avvertenza: indica che le istruzioni accanto devono essere seguite attentamente per garantire sicurezza e corretto utilizzo.









Fragile

2.4. SIMBOLI SUL CONFEZIONAMENTO



Recyclable



Do no use sharp blade to open



Keep dry

2.5. AVVERTENZE SPECIALI

- Non utilizzare il dispositivo se danneggiato o configurato in modo errato.
- Non utilizzare il dispositivo in presenza di sostanze infiammabili o ambienti estremi.
- Non immergere componenti elettrici in acqua.

2.6. CONTROINDICAZIONI E EFFETTI COLLATERALI

- Non sono noti effetti indesiderati.
- leggere sempre le avvertenze prima dell'uso





- Verificare sempre l'idoneità dei pazienti prima dell'uso



2.7. LIMITI D'USO

- Utilizzare il dispositivo solo per lo scopo previsto.
- Prestare attenzione alla stabilità dell'utente e all'ambiente circostante.

2.7.1. RISCHI RESIDUI

- L'integrità del dispositivo non è garantita in caso di cadute, urti o utilizzo non conforme alle presenti istruzioni. Componenti delicate potrebbero rompersi o distaccarsi.

2.7.2. PREVENZIONE DI INCENDIO

- Non esporre il dispositivo a fiamme, fonti di calore intenso o materiali infiammabili.

2.7.3. PREVENZIONE DI DANNI AMBIENTALI E PERSONALI

- Interrompere l'uso se parti del dispositivo si danneggiano.
- Smaltire il dispositivo secondo le normative locali.




2.8. FUNZIONI DI EMERGENZA

In caso di malfunzionamento improvviso, interrompere immediatamente l'uso e rimuovere l'utente dalla tavoletta.

2.9. FUNZIONI COMUNI

- propriocezione
- forza/reclutamento
- spasticità
- rigidità
- trasferimenti
- equilibrio
- cammino

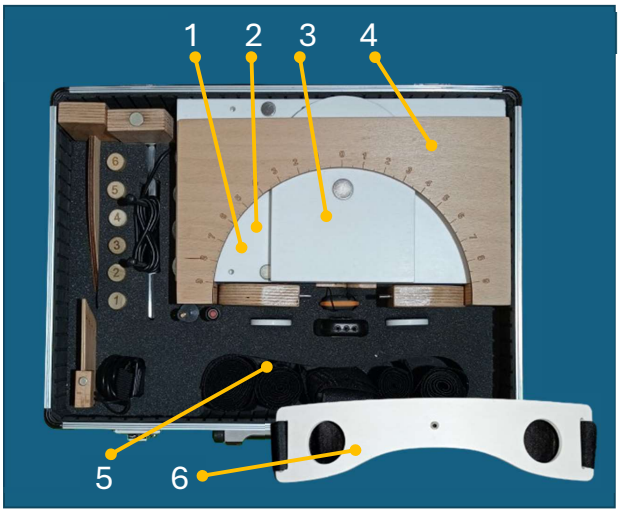
3. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

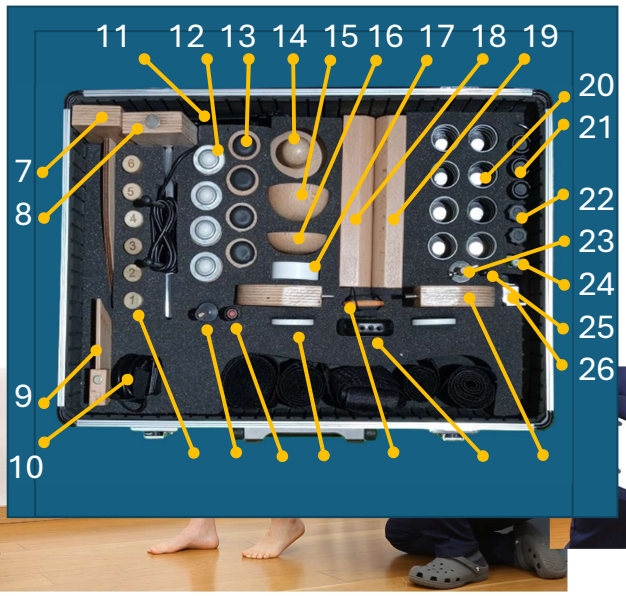
Il prodotto viene consegnato in un imballo di cartone idoneo a garantirne l'integrità e la funzionalità.

Per aprire la confezione e prelevarne il contenuto, prestare attenzione alle avvertenze e ai simboli presenti sulla confezione stessa

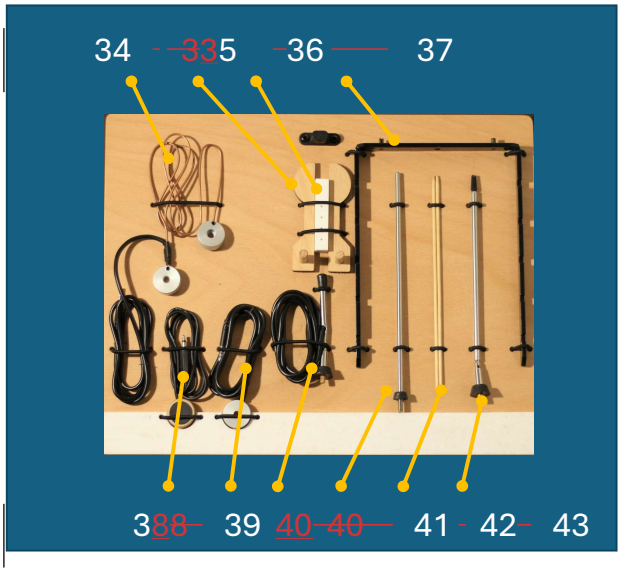



3.1. CMPONENTI

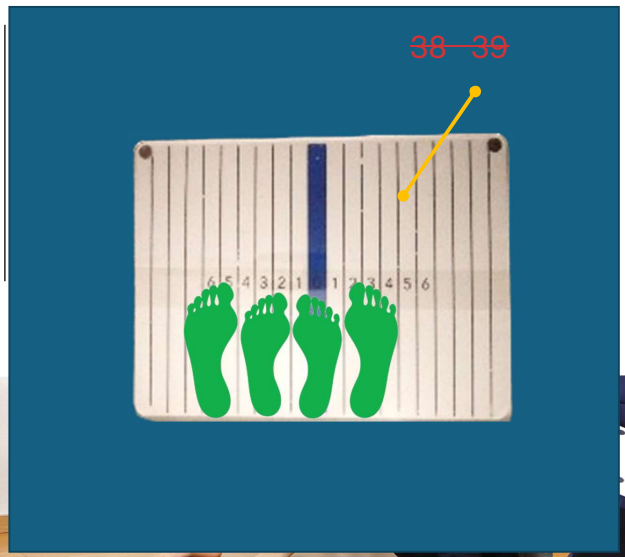




	Componenti
1	TAVOLETTA 1
2	TAVOLETTA 2
3	TAVOLETTA BASCULANTE
4	ARCO PRONO-SUPINAZIONE
5	FASCE
6	VISUALIZZATORE PELVICO
7	INDICATORE DI ALTEZZA
8	SEGNALATORE RANGE D'AZIONE
9	ARCO OPPOSIZION EPOLLICE
10	GONIOMETRO
11	PESO PER SOPPESAMENTO
12	SFERETTE PORTANTI
13	PIEDINI
14	SNODO
15	SEMISFERA ALTA
16	SEMISFERA BASSA
17	SUPPORTO SNODO
18	CERNIERA ALTA
19	CERNIERA BASSA
20	MOLLE
21	VOLANTINI
22	VOLANTINI CALAMITATI
23	RONDELLE SOPPESAMENTO DITA
24	LIVELLA
25	SPINEATTA SOPPESAMENTO DITA
26	ELEMENTO SUPPORTO PER MIRROR
27	ALTEZZE
28	PORTA LASER
29	LASER
30	SUPPORTO
31	GONIOMETRO A FILO
32	CENTRALINA FEEDBACK
33	SUPPORTI TAVOLETTA BASCULANTE



34	FLESSIBILE PER TRAIETTORIA
35	BILANCINO DITA
36	SUPPORTO BILANCINO DITA
37	SUPPORTO PESI
38	PASTIGLIA VIBRANTE
39	COLLEGAMENTO ELETTRICO
40	INCLINOMETRO
41	LANCETTA METALLICA
42	LANCETTA
43	ANTENNA
44	PANNELLO GRAFICA





3.1.1. DETTAGLIO COMPONENTI

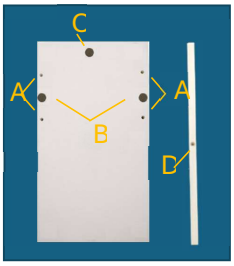
TAVOLETTA 1 LATO INFERIORE

Nei fori A vengono inseriti i due spinotti B dei SUPPORTI TAVOLETTA BASCULANTE 33. Al magnete C si attacca il SUPPORTO BILANCINO DITA 36 o l'ARCO OPPOSIZIONE POLLICE 9.

TAVOLETTA 1 LATO SUPERIORE LS

N°Pezzi:

A	2 fori per inserimento spinotti spalle (33)
B	2 magneti per spalle (33)
C	1 magnete per supporto soppesamento dita (36)
D	1 bussola per inclinometro (42) , porta laser (26),...



Ai tre magneti centrali si possono attaccare una delle CERNIERE 18/19 o al centro la SEMISFERA 15/16 o il SUPPORTO SNODO 17.

Ai quattro magneti ai bordi della tavoletta possono essere attaccate le SFERETTE PORTANTI 12 o le MOLLE, o i PIEDINI 13 per portare la tavola alla stessa altezza dell'altra tavola posizionata sopra la cerniera ALTA 18.

Nei fori passanti A si inseriscono gli spinotti delle spalle dei SUPPORTI TAVOLETTA BASCULANTE 33.

Nei due fori B presenti sul bordo corto della tavoletta si vanno a inserire le due spine di ancoraggio B del SUPPORTO PESI 37 avvitandolo alla tavoletta nella bussola C con il Volantino 21 A

Nelle bussole C/D può essere inoltre avvitato il PORTA LASER 28, l'INCLINOMETRO 40 o la LANCETTA METALLICA 41. Fare attenzione per esercizi di inclinazione della tavoletta al fine corsa, per non arrecare danni agli elementi inseriti nelle bussole C/D.

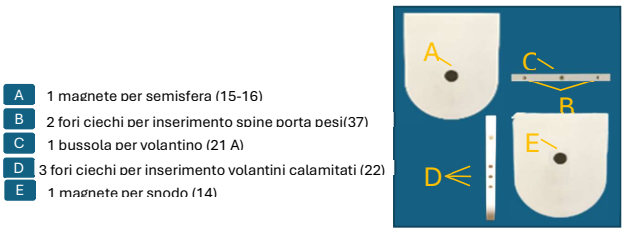




TAVOLETTA 2 LATO INFERIORE LI

La presenza di magneti sul lato inferiore della Tavoletta 2 permette di posizionare nella posizione desiderata, le due CERNIERE (18/19) o le due SEMISFERE (2/3). Le MOLLE (8) alloggiate ai bordi permettono di smorzare le oscillazioni della tavoletta. Nelle bussole C/D può essere avvitato il PORTA LASER 28, l'INCLINOMETRO 40 o la LANCETTA METALLICA 41.

TAVOLETTA BASCULANTE 3



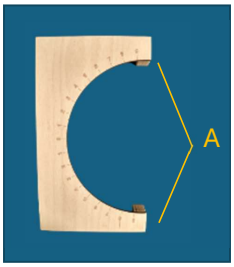
Al magnete A si attacca la SEMISFERA 15/16 per far appoggiare il palmo della mano del paziente. Al magnete E si attacca lo SNODO 14. Nei due fori B presenti sul bordo corto della tavoletta basculante si vanno a inserire le due spine di ancoraggio B del SUPPORTO PESI 37 avvitandolo alla tavoletta nella bussola C con il Volantino 21 A. Nella bussola C può essere avvitato il PORTA LASER 28, l'INCLINOMETRO 40 o la LANCETTA METALLICA 41. Per esercizio con FLESSIBILE PER TAIETTORIA 34, inserire il terminale filettato A della LANCETTA METALLICA 41 nel foro del COLLEGAMENTO ELETTRICO 39 prima di avvitarlo alla bussola C. In uno dei tre fori ciechi D si inserisce il VOLANTINO CALAMITATO 22 dopo che è stato inserito nel foro A del SUPPORTO TAVOLETTA OSCILLANTE. La tavoletta non è adatta per UN CARICO superiore al peso di un arto.





ARCO PRONO-SUPINAZIONE 4

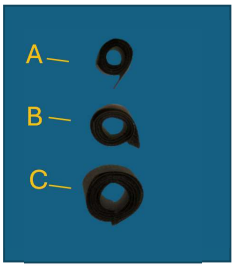
N°Pezzi:	
A	2 magneti per tavoletta (1 /2A)



I magneti A si vanno a d attrarre ai magneti della TAVOLETTA 1/2 così da mantenere il pannello in posizione verticale.

FASCE CON VELCRO 5

N°Pezzi:	
A	1 fascia lunghezza 40 cm
B	1 fascia lunghezza 60 cm
C	1 fascia lunghezza 110 cm



Si posiziona la FASCIA CON VELCRO 5 C attorno al tronco a livello sternale chiudendola posteriormente.
.La FASCIA CON VELCRO 5 B può essere utilizzata al capo per posizionare il SUPPORTO 30 per collegare il PORTA LASER 28 o l' INCLINOMETRO 40
Le FASCE CON VELCRO 5 A/B possono essere utilizzate su diversi segmenti corporei per posizionare il SUPPORTO 30 per collegare il PORTA LASER 28 o l' INCLINOMETRO 40 oppure il GONIOMETRO 10 C.



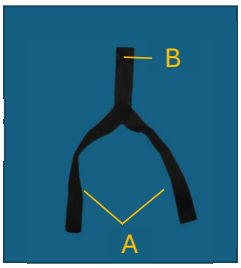


FASCIA CON VELCRO PER TRONCO 5

N°Pezzi:

A velcro da agganciare alla fascia 5C anteriormente

B velcro da agganciare alla fascia 5C posteriormente



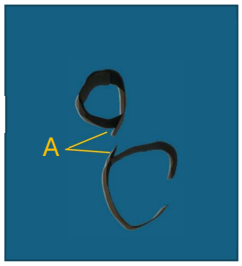
Si posiziona la FASCIA CON VELCRO 5 C attorno al tronco a livello sternale chiudendola posteriormente. La FASCIA CON VELCRO PER TRONCO 5 si aggancia alla Fascia C anteriormente con le due estremità(A).
Mentre posteriormente la parte velcrata femmina del la FASCIA CON VELCRO PER TRONCO (B) si interpone tra le due parti della fascia C
Il SUPPORTO 30 si aggancia al velcro femmina B della fascia 5 posteriormente o alla Fascia C anteriormente tra le due bretelle A della FASCIA CON VELCRO PER TRONCO

.

FASCIA CON VELCRO PER CAVIGLIE 5

N°Pezzi:

A elemento libero per collegamento goniometro (10)



Fissare all'altezza dei malleoli le FASCE CON VELCRO PER CAVIGLIE. All'elemento libero A si agganciano le estremità C del GONIOMETRO 10. Viene posizionato alla massima lunghezza il regolatore elastico B in modo da non danneggiare il goniometro e si regola anche il cavetto alla massima lunghezza per poi successivamente modificarne la lunghezza in relazione alla lunghezza del passo del paziente. Se il paziente presenta una asimmetria del passo avvertirà solo un suono dal lato del passo più lungo. Si chiede al paziente di simmetrizzare la lunghezza dei passi attivando il Feedback acustico anche sull'altro lato.
Se il paziente dovesse fare un passo eccessivamente lungo o dovesse inciampare l'aggancio con velcro permetterà uno sgancio immediato del device,

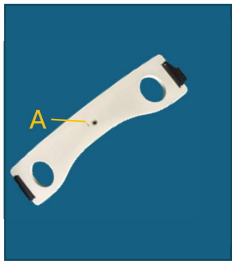




VISUALIZZATORE PELVICO 6

N°Pezzi:

A 1 Bussola per avvitare porta laser (28), antenna (43), inclinometro (40)

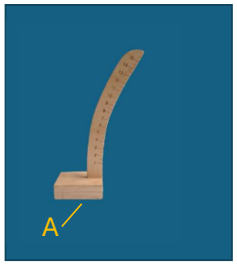


Il VISUALIZZATORE PELVICO viene posizionato a livello del bacino e grazie agli elementi che vengono inseriti nella bussola A si possono amplificare i comportamenti sui diversi piani
Nella bussola A può essere avvitato il PORTA LASER 28, l' INCLINOMETRO 40, la LANCETTA METALLICA 41 o l'ANTENNA 43.
In relazione agli elementi che vengono inseriti nella bussola A si possono amplificare i comportamenti sui diversi piani. INCLINOMETRO 40 sul pano frontale e sagittale, Il LASER 29 per le rotazioni sul piano sagittale e orizzontale, l'antenna per gli spostamenti antero/posteriori e gli spostamenti latero laterali.

INDICATORE DI ALTEZZA 7

N°Pezzi:

A 1 magnete per stabilizzare l'elemento



L'INDICATORE DI ALTEZZA serve per visualizzare l'angolo di inclinazione raggiunto da una TAVOLETTA. In questo caso la tavoletta è amplificata dall'uso dell'ANTENNA 42 o della LANCETTA METALLICA 41.

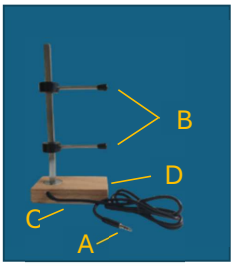




SEGNALATORE RANGE D'AZIONE 8

N°Pezzi:

A	spinotto per inserimento alla centralina (32)
B	2 terminali metallici
C	1 magnete per lavoro verticale del segnalatore
D	1 magnete per lavoro orizzontale del segnalatore

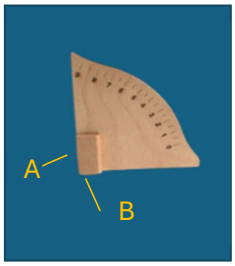


Svitare in senso antiorario i due terminali metallici B e dopo averli posizionati alla giusta distanza tra loro, riavvitarli.
Il SEGNALATORE RANGE D'AZIONE può essere posizionato verticalmente attaccandosi con il magnete C o orizzontalmente mediante il magnete D.
Collegare lo spinotto A alla CENTRALINA 32 C
Per chiudere il circuito ed attivare il FB, inserire il terminale filettato A della LANCETTA METALLICA 42 nel foro B del COLLEGAMENTO ELETTRICO 39 prima di avvitarlo alla bussola del SUPPORTO 30 o VISUALIZZATORE PELVICO 6 o B/C/D delle TAVOLETTE. Inserire lo spinotto del COLLEGAMENTO ELETTRICO 39 A nella CENTRALINA 32 A

ARCO OPPOSIZIONE POLLICE 9

N°Pezzi:

A	1 magnete per lavoro sul lato A
B	1 magnete per lavoro sul lato B



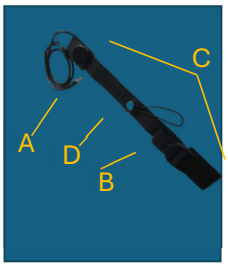
L' ARCO OPPOSIZIONE POLLICE può essere attaccato ad una dei diversi magneti presenti sulle TAVOLETTE.
Posizionandolo con il magnete A o B al piano di lavoro la distanza tra il palmo della mano che appoggia sul lato verticale del sussidio e il pollice che scorre sull'arco numerato risulta maggiore o minore.
Al paziente vengono fatte sentire le diverse posizioni e poi fatte riconoscere o raggiungere.





GONIOMETRO 10

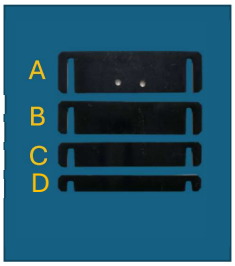
N°Pezzi	
A	spinotto per inserimento alla centralina (4)
B	regolatore elastico
C	base in velcro per aggancio alle fasce con velcro
D	regolatore cavetto



Il GONIOMETRO agisce come Feedback (FB) fornendo informazioni relative al raggiungimento o superamento di un angolo a livello delle diverse articolazioni principali del corpo. Viene posizionato mediante le FASCE CON VELCRO 5 prossimalmente e distalmente a livello delle articolazioni. La scelta della fascia A/B/C è in rapporto al diametro del segmento attorno al quale deve essere posizionata. La regolazione avviene schiacciando il regolatore cavetto D che libera il cavetto e ne permette lo scorrimento fino alla lunghezza desiderata. Il regolatore elastico B serve come «frizione» per permettere che, raggiunta la lunghezza del cavetto e attivato il FB, si possa procede ulteriormente senza arrecare danni al device. Inserendo lo spinotto A nel foro C della CENTRALINA FB 32 si potrà agire sul regolatore cavetto per adeguare la lunghezza e attivare il FB visivo. Una volta verificata la correttezza del range articolare, si può spostare lo spinotto nel foro A per attivare il FB acustico. Se si desidera fornire un FB vibratorio si lascia lo spinotto nel foro C e si inserisce lo spinotto A della PASTIGLIA VIBRANTE 38 nel foro B della Centralina . La pastiglia la si posiziona a contatto con la cute fissandola con del tape sul gruppo muscolare individuato.

PESI PER SOPPESAMENTO 11

N°Pezzi:	
A	1 peso da 50 gr da incastrare al porta pesi (37)
B	1 peso da 100 gr da incastrare al porta pesi (37)
C	1 peso da 150 gr da incastrare al porta pesi (37)
D	1 peso da 200 gr da incastrare al porta pesi (37)



I quattro PESI vanno dai 50g ai 200g. Si alloggiano nelle cinque scanalature del SUPPORTO PESI. È possibile scegliere il peso in relazione al distretto e alle caratteristiche peso, resistenza e capacità di





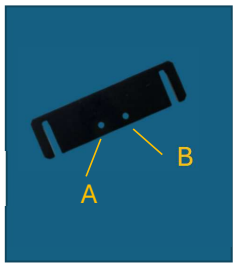
reclutamento. Utilizzando lo stesso peso e variando la posizione tra le cinque tacche si determinano diverse resistenze.

PESO SUPPORTO PER MIRROR 11

N°Pezzi:

A 1 foro per inserimento perno dell'elemento supporto mirror (26A)

B 1 foro filettato per avvitare volantino 21A dopo averlo inserito nel foro dell'elemento supporto mirror (26B)

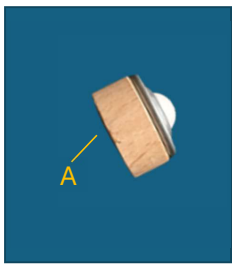


Il PESO PER SOPPESAMENTO A può anche essere utilizzato come supporto per IL PANNELLO MIRROR BOX 44.
Alloggiare il perno A dell'ELEMENTO SUPPORTO MIRROR 26 nel foro a del peso. Si inserisce poi il VOLANTINO 21 A nell' ELEMENTO SUPPORTO MIRROR 26, per poi avvitarlo nel foro filettato B del Peso.
Tenendo il peso appoggiato sul lato lungo, si inserisce il IL PANNELLO MIRROR BOX 44 dalla parte inferiore del lato corto del pannello (dopo aver tolto la parte di plexiglass trasparente) avvitandolo con l'elemento C dell' ELEMENTO SUPPORTO MIRROR 26

SFERETTE PORTANTI 12

N°Pezzi:

A 1 magnete per tavoletta (1 A)



Le SFERETTE PORTANTI sono utili per ridurre l'attrito e permettere così alle TAVOLETTE 1/2/ di scorrere liberamente sul piano di lavoro. Posizionarle ai 4 lati o in altre posizioni in relazione all'esercizio.

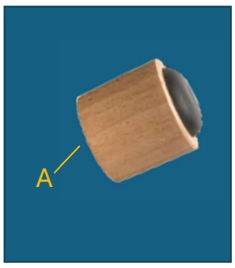




PIEDINI 13

N°Pezzi:

A 1 magnete per tavoletta (1 A)



I PIEDINI, posizionati ai 4 lati della TAVOLETTA 1 LI creano un piano d'appoggio per un piede alla stessa altezza dell'altro se posizionato sulla TAVOLETTA 2 con CERNIERA ALTA 19 o SEMISFERA ALTA 15

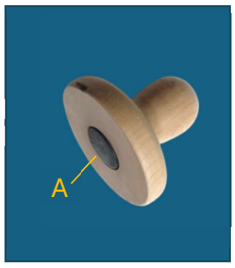
Possono essere utilizzati anche in altre posizioni, ma in questo caso prestare molta attenzione alla distribuzione del carico, onde evitare sbilanciamenti e conseguenti danni per il paziente.

SNODO 14

N°Pezzi:

A 1 magnete per tavoletta 2LI

B elemento convesso che si articola al supporto 17



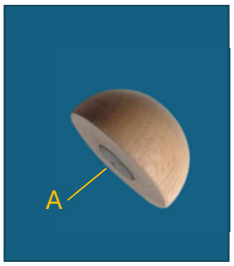
Lo SNODO lavora inserendo la parte alta convessa nell'elemento concavo del SUPPORTO SNODO (SS). Può essere utilizzato con le diverse tavolette. Per un lavoro pluriplanare per i movimenti della mano, utilizzare la TAVOLETTA BASCULANTE(TB) 3 attaccando il magnete A dello S al magnete E della TB mentre il magnete A del SS si attacca alla TAVOLETTA 2 LI.





SEMISFERA ALTA 15

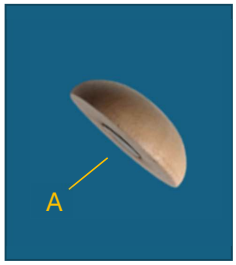
N°Pezzi	
A	1 magnete per tavoletta oscillante 3 A o tavoletta 1-2 LI



Le SEMISFERE si posizionano a contatto con i magneti delle TAVOLETTE e permettono movimenti multiplanari.
Utilizzando la SEMISFERA ALTA sotto una tavoletta e posizionando sotto l'altra i PIEDINI si mantiene la stessa altezza.

SEMISFERA BASSA 16

N°Pezzi:	
A	1 magneti per tavoletta oscillante 3 A o tavoletta 1-2 LI



Le SEMISFERE si posizionano a contatto con i magneti delle TAVOLETTE e permettono movimenti multiplanari.



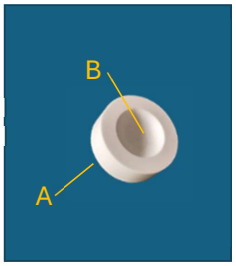


SUPPORTO SNODO 17

N°Pezzi:

A 1 magneti per tavoletta 1-2 LI

B elemento concavo che si articola allo snodo 14



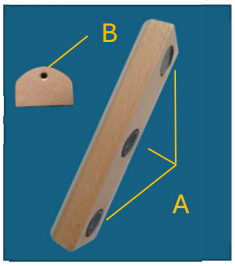
Il SUPPORTO SNODO funge da elemento concavo che accoglie la parte alta convessa dello SNODO 14
Può essere utilizzato con le diverse tavolette. Per un lavoro pluriplanare per i movimenti della mano, utilizzare la TAVOLETTA BASCULANTE 3 attaccando il magnete A dello SNODO al magnete E della T TAVOLETTA BASCULANTE 3 mentre il magnete A del SUPPORTO SNODO si attacca alla TAVOLETTA 2 LI

CERNIERA BASSA 18

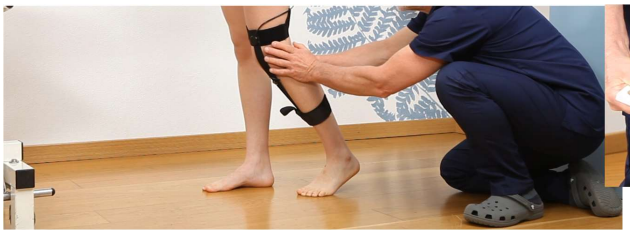
N°Pezzi:

A 3 magneti per tavoletta 1-2 LI

B Bussola per avvitare la lancetta (41)



La CERNIERA BASSA/ALTA 18/19, si posizionano a scelta sui magneti della TAVOLETTA 1/2 Alla bussola B della CERNIERA BASSA/ALTA si avvita la LANCETTA METALLICA 41 . In questo modo si può visualizzare all'esterno della tavoletta la direzione della cerniera. Si possono posizionare sul pavimento le ALTEZZE 27 numerate per identificare diverse posizioni angolari relative alle posizioni della CERNIERA BASSA/ALTA.





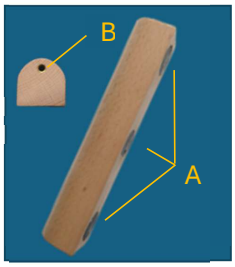
Attenzione: evitare di spostare la cerniera agendo sulla LANCETTA METALLICA . Scaricare il peso del paziente dalla TAVOLETTA e modificare la posizione della cerniera agendo su di essa.

CERNIERA ALTA 19

N°Pezzi:

A 3 magneti per tavoletta 1-2 LI

B Bussola per avvitare la lancetta (41)

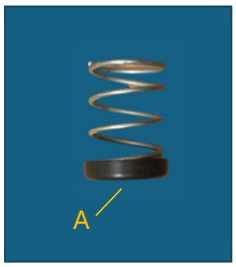


Per lavori in appoggio bipodalico su due tavolette, è consigliato utilizzare la CERNIERA ALTA e sotto l'altro piede una TAVOLETTA con i PIEDINI 13 per garantire un lavoro alla stessa altezza.

MOLLE 20

N°Pezzi:

A 1 base magnetica per tavoletta 2 LI



Grazie alla presenza di magneti al centro delle MOLLE, si possono comodamente inserire sotto le TAVOLETTE nelle posizioni desiderate.





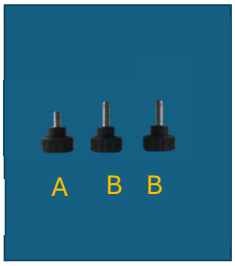
Risultano utili sia per smorzare le oscillazioni rendendo l'esercizio a complessità variabile, sia per creare esercizi di riconoscimento di resistenze.

VOLANTINI 21

N°Pezzi:

A 1 lunghezza 10 mm per avvitare porta pesi a tavoletta 1 e tavoletta oscillante

B 2 lunghezza 15 mm Per bolla 24 e per contatto flessibile 34
Per utilizzo mirror box: si inserisce nell'elemento supporto per mirror (26B) per poi avvitare al peso supporto (11B)

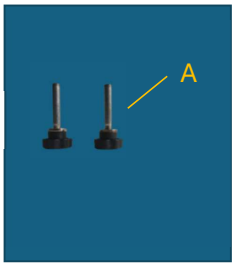


Con il VOLANTINO 21A si avvita il SUPPORTO PESI 37 alla TAVOLETTA 1/3 nella bussola C. Inoltre, si utilizza per avvitare l'ELEMENTO SUPPORTO MIRROR 26 al PESO 11 utilizzando il foro filettato B del PESO. Con i VOLANTINI 21B si inseriscono nei fori B del FLESSIBILE PER TRAIETTORIA (FPT) per poi avvitarli nelle bussole C della TAVOLETTA 1. Sempre con un volantino B si fissa la LIVELLA 24 alla TAVOLETTA.

VOLANTINI CALAMITATI 22

N°Pezzi:

A per tavoletta oscillante: il volantino entra nei supporti della tavoletta basculante 33A e si inserisce nella tavoletta oscillante 3E







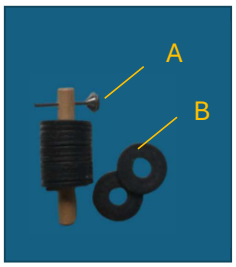
I due VOLANTINI CALAMITATI si inseriscono nei fori passanti A dei SUPPORTI TAVOLETTA BASCULANTE 33per poi alloggiare nei fori D della TAVOLETTA BASCULANTE 3. La presenza del magnete alla base del VOLANTINO permette un inserimento/rimozione veloce e nello stesso tempo ne garantisce la tenuta sicura.

RONDELLE SOPPESAMENTO DITA 23

N°Pezzi:1

A spinotto per liberare le rondelle

B rondelle da inserire

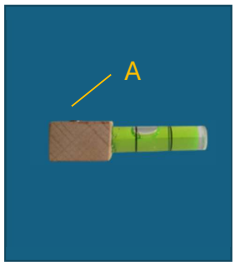


Le RONDELLE SOPPESAMENTO DITA si inseriscono nella spina B del BILANCINO DITA35 mentre sul lato opposto appoggia il polpastrello del dito del paziente. Per toglierle dal supporto, sfilare lo spinotto 23 A. E' possibile in compiti più complessi, utilizzare contemporaneamente i due BILANCINO DITA 35

LIVELLA 24

N°Pezzi:

A foro per inserimento volantino (21B)





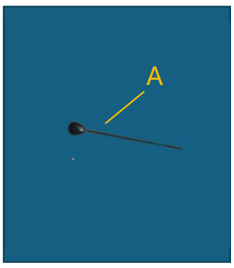


Si inserisce nel foro A della LIVELLA il VOLANTINO 21 B per poi avvitarlo ad una delle bussole B/C/D presenti sui bordi delle TAVOLETTE 1/2 .

SPINETTA SOPPESAMENTO DITA 25

N°Pezzi:

A la spinetta passa nel bilancino dita (35) per poi stabilizzarsi nel supporto bilancino (36)



La SPINETTA SOPPESAMENTO DITA si infila nel foro A del BILANCINO DITA 35 per poi inserirla in uno dei fori A del SUPPORTO BILANCINO 36 che si posiziona verticalmente mediante il magnete B al magnete C della TAVOLETTA 1 LS.

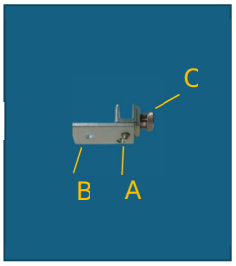
ELEMENTO SUPPORTO PER MIRROR 26

N°Pezzi:

A Perno che si inserisce nel foro del supporto per mirror (11)

B Il volantino (21A) si inserisce nel supporto per mirror (11) per poi avvitarsi qui

C elemento per aggancio al pannello per mirror (44)



Alloggiare il perno A dell'ELEMENTO SUPPORTO MIRROR nel foro A del PESO SUPPORTO PER MIRROR11. Si inserisce poi il VOLANTINO 21 A nell' ELEMENTO SUPPORTO MIRROR, per poi avvitarlo nel foro filettato B del PESO SUPPORTO PER MIRROR11.





Tenendo il peso appoggiato sul lato lungo, si inserisce il PANNELLO GRAFICA 44 dalla parte inferiore del lato corto del pannello (dopo aver tolto la parte di plexiglass trasparente) avvitandolo con l'elemento C dell' ELEMENTO SUPPORTO MIRROR

ALTEZZE 27

N°Pezzi:

6 cilindri di differenti altezze numerate

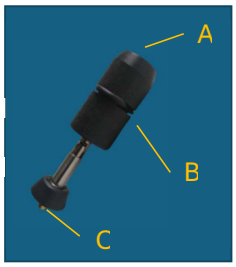


I 6 cilindri numerati possono essere utilizzati per determinare un finecorsa alle inclinazioni delle TAVOLETTE in compiti di riconoscimento angolare o come riferimenti per le diverse posizioni della CERNIERA 18-19 posizionata sotto la tavoletta, oppure da posizionare come fermo sotto il BILANCINO DITA 36 dalla parte del polpastrello o per altri contesti.

PORTALASER 28

N°Pezzi:

- A spazio per inserimento del laser (29)
- B guaina in gomma per stabilizzare il laser (29)
- C terminale filettato da inserire nelle bussole



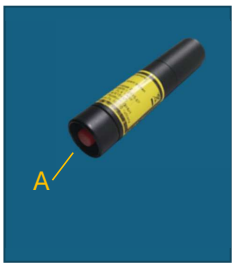




Avvitare il terminale filettato C del PORTA LASER alle bussole del VISUALIZZATORE PELVICO 1 o del SUPPORTO 3. Può inoltre essere avvitato alle bussole B/C/D delle TAVOLETTE 1/2/3
Il LASER 12 deve essere inserito nel PORTA LASER A con l'interruttore (5A) nella parte bassa.

LASER 29

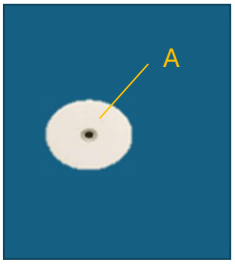
N°Pezzi:
A Interruttore



Si accende e spegne il LASER andandolo a premere contro il fondo del PORTA LASER 28.
Al primo utilizzo inserire le batterie.
Il laser risulta utile per amplificare le rotazioni sul piano sagittale e orizzontale; non amplifica gli spostamenti latero/laterali, antero/posteriori o le inclinazioni sul paino frontale
Il fascio del Laser di classe 1 è considerato innocuo perché la radiazione emessa è sempre al disotto degli standard massimi consentiti (MPE, Massima Esposizione Permessa).
E' comunque consigliato di evitare di puntare direttamente agli occhi.

SUPPORTO 30

N°Pezzi:
A bussola filettata per inserimento porta laser (28), inclinometro (40), antenna (43)



Il SUPPORTO viene posizionato sulle diverse tipologie di FASCE 5



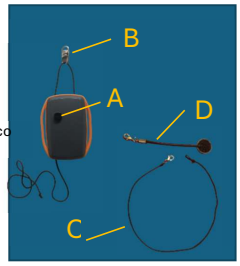


Nella bussola A può essere avvitato il PORTA LASER 28, l' INCLINOMETRO 40, la LANCETTA METALLICA 41 o l'ANTENNA 43.
In relazione agli elementi che vengono inseriti nella bussola A si possono amplificare i comportamenti sui diversi piani. Inclinometro sul pano frontale e sagittale, Il laser per le rotazioni sul piano sagittale e orizzontale, l'antenna per gli spostamenti antero/posteriori e gli spostamenti latero laterali.

GONIOMETRO A FILO 31

N°Pezzi:

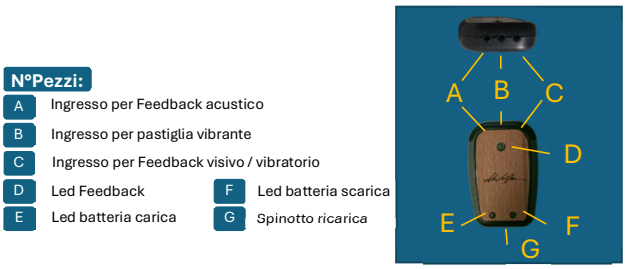
A	pulsante per regolare la lunghezza del filo
B	anello per inserimento girocollo C elemento elastico D
C	girocollo
D	elemento elastico



Il GONIOMETRO A FILO 31 agisce come il goniometro, in quanto fornisce un FB ad una modificazione angolare su diverse articolazioni/distretti. Al suo interno è contenuta sia l'alimentazione che la pastiglia vibrante (unica tipologia di FB possibile con questo device).
Applicare sulla parete posteriore del Goniometro a filo del biadesivo.
Posizionare sulla cute del Tape sopra il quale andrà applicata la scatoletta . L'elemento elastico D deve essere posizionato con del Tape sull'altro segmento/distretto. La regolazione avviene premendo il pulsante A e regolando la lunghezza del cavetto . Per esercizi relativi all'arretramento della Cervicale bassa, applicare la scatoletta a livello dello sterno . Infila re il girocollo nell'anello B e chiuderlo posteriormente al collo. A questo punto regolare la pensione del cavetto in modo tale che il FB vibratorio si attivi al raggiungimento del corretto allineamento del tratto cervicale.
Al primo utilizzo togliere la linguetta che interrompe il collegamento della batteria.
All' esaurimento della batteria svitare la vite presente sul lato posteriore dell'elemento e sostiituirla




CENTRALINA FEEDBACK 32



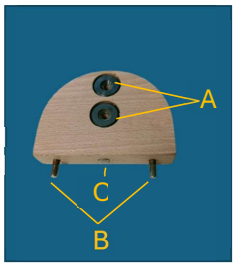
Inserendo lo spinotto A del GONIOMETRO 10 o del l'INCLINOMETRO 40 nel foro A della CENTRALINA FEEDBACK (CFB) 32 si attivare il FB acustico. Se invece li si inserisce nel foro C si attiva il FB visivo; Questa modalità risulta essere utile come FB visivo per il paziente o per l'operatore ma risulta anche utile per regolare il range goniometrico o l'inclinometro senza che il paziente avverta l'attivazione del buzzer prima di effettuare l'esercizio. Una volta verificata la correttezza del range articolare, si può spostare lo spinotto nel foro A per attivare il FB acustico. Se si desidera fornire un FB vibratorio si lascia lo spinotto nel foro C e si inserisce lo spinotto A della pastiglia vibrante (9) nel foro B della Centralina . La pastiglia la si posiziona a contatto con la cute fissandola con del tape sul gruppo muscolare individuato. E' inoltre possibile utilizzare due diverse modalità di FB, una acustica e una visiva o vibratoria inserendo tutti e tre gli spinotti nei fori della centralina.
Per una carica completa della batteria contenuta nella centralina, collegare nel raccordo G un cavetto di ricarica (quello per cellulari è adeguato). Quando la batteria è prossima a scaricarsi, si accende il Led E mentre quando si posiziona in carica, si accende il Led F




SUPPORTI TAVOLETTA BASCULANTE 33

N°Pezzi:

- A — 2 fori per inserimento di volantini calamitati (22)
- B — 2 Spinotti per inserimento nella tavoletta 1 LS
- C — 1 magnete

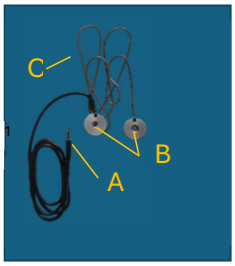


Gli spinotti B delle spalle dei SUPPORTI TAVOLETTA BASCULANTE si inseriscono nei fori passanti A della TAVOLETTA 1 LS.
Il magnete presente al centro degli spinotti viene attratto da quello (B) presente sulla TAVOLETTA 1 .
I due fori A offrono la possibilità di scegliere le due diverse altezze alle quali realizzare il piano oscillante. Inserire in uno di questi il VOLANTINO CALAMIRATO 22 che si andrà poi ad alloggiare all'interno di uno dei tre fori ciechi D della TAVOLETTA BASCULANTE 3

FLESSIBILE PER TRAIETTORIA 34

N°Pezzi:

- A — 1 spinotto per inserimento alla centralina 32
- B — 2 fori per inserimento volantini (21B) alla tavoletta 1
- C — 1 filo flessibile





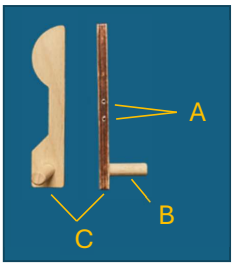


Si inseriscono i 2 VOLANTINI 21 B nei fori B del FLESSIBILE PER TRAIETTORIA per poi avvitarli nelle bussole C della TAVOLETTA 1 . Alla TAVOLETTA 1 si attaccano i quattro PIEDINI 13.
Si modella il filo flessibile di rame per renderlo funzionale alle esigenze dell'esercizio.
Si collega lo spinotto 34 A alla CENTRALINA 32 C
Per esercizio con FLESSIBILE PER TAIETTORIA 34, inserire il terminale filettato A della la LANCETTA METALLICA 41 nel foro B del COLLEGAMENTO ELETTRICO 39 prima di avvitarlo alla bussola. Inserire lo spinotto 39 A nella CENTRALINA 32 A.

LANCINO DITA 35

N°Pezzi:

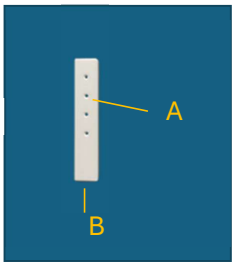
- A — 2 fori passanti per spinetta
- B — 1 spina per inserimento rondelle 23
- C — Foro cieco per lancetta



SUPPORTO BILANCINO DITA 36

N°Pezzi:1

- A — fori per inserimento spinetta (25) per bilancino dita
- B — magnete per stabilizzazione alla tavoletta 1 LS



Si crea uno strumento utile per esercizi di soppesamento e reclutamento a carico delle dita. Si infila la SPINETTA SOPPESAMENTO DITA 25 nel foro A del BILANCINO DITA 35 per



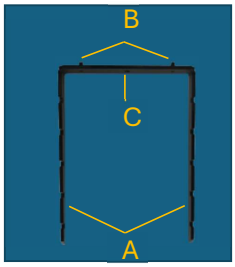


poi inserirlo in uno dei fori A del SUPPORTO BILANCINO che si posiziona verticalmente mediante il magnete B al magnete C della TAVOLETTA 1 LS.
Nella spina B del BILANCINO DITA 35 si inseriscono le RONDELLE SOPPESAMENTO DITA 23 mentre sul lato opposto appoggia il polpastrello del dito del paziente. Per toglierle dal supporto, sfilare lo spinotto 23 A. E' possibile in compiti più complessi, utilizzare contemporaneamente i due BILANCINO DITA 35.
Per esercizi di raggiungimento/riconoscimento di posizioni di flesso estensione delle dita., utilizzare le LANCETTE 42 per prolungare il BILANCINO DITA 35 inserendole nel foro C. Il livello raggiunto può essere visualizzato e verificato utilizzando l' INDICATORE DI ALTEZZA 7

SUPPORTO PESI 37

N°Pezzi:

- A — 2 barre per ancoraggio pesi
- B — 2 spine di ancoraggio nei fori alla tavoletta (1B) e alla tavoletta basculante 3B
- C — foro per volantino (21B) da avvitare alla tavoletta (1C) o alla tavoletta basculante (3C)



Il SUPPORTO PESI si inserisce mediante le due spine di ancoraggio B avvitandolo alla TAVOLETTA 1/3 nella bussola C con il Volantino 21 A
I quattro PESI si alloggiano nelle cinque scanalature del supporto pesi. E' possibile scegliere il peso in relazione al distretto e alle caratteristiche peso, resistenza e capacità di reclutamento. Utilizzando lo stesso peso e variando la posizione tra le cinque tacche, si determinano diverse resistenze.

.

PASTIGLIA VIBRANTE 38

N°Pezzi:1

- A — spinotto per inserimento alla centralina 32B
- B — elemento vibrante







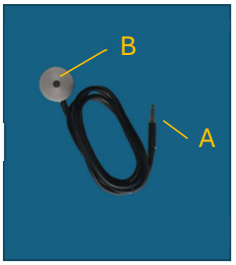
Se si desidera fornire un Feedback vibratorio si inserisce lo spinotto A della PASTIGLIA VIBRANTE 38 nel foro B della CENTRALINA, mentre lo spinotto dell'INCLINOMETRO 40 o del GONIOMETRO 10 nel foro C della CENTRALINA.
Volendo è possibile utilizzare entrambi i devices, inserendo uno dei due nel foro A della CENTRALINA 32 per avere da questo un Feedback acustico.

La pastiglia la si posiziona a contatto con la cute fissandola con del tape sul gruppo muscolare individuat

COLLEGAMENTO ELETTRICO 39

N°Pezzi:1

- A spinotto per inserimento alla centralina 32
- B contatto per collegamento a lancetta metallica (41)

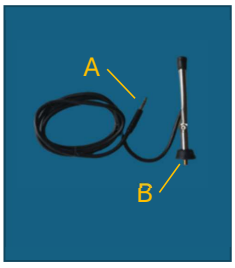


Inserire il terminale filettato A della la LANCETTA METALLICA 42 nel foro B del COLLEGAMENTO ELETTRICO 39 prima di avvitarlo alla bussola del SUPPORTO 30 o VISUALIZZATORE PELVICO 6 o B/C/D delle TAVOLETTE. Inserire lo spinotto 39 A nella CENTRALINA 32.
Per chiudere il circuito ed attivare il Feedback può essere utilizzato il FLESSIBILE PER TRAIETTORIA 34 o il SEGNALATORE RANGE D'AZIONE 8

INCLINOMETRO 40

N°Pezzi:1

- A spinotto per inserimento alla centralina 32
- B terminale filettato da inserire alle tavolette (1 - 2-3) o al visualizzatore pelvico (6) o al supporto (30)



L'INCLINOMETRO 40 fornisce un FB relativo ai movimenti assoluti del segmento al quale viene posizionato. Si avvita al SUPPORTO 30 o al VISUALIZZATORE PELVICO 6. Può inoltre

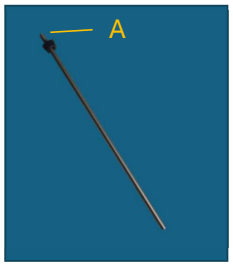




essere avvitato alle bussole B/C/D delle TAVOLETTE 1/2/3. Per avvitare e regolare l'antennina, ruotare sempre in senso orario. Dopo aver avvitato al supporto scelto, inserire lo spinotto nella CENTRALINA.
Come per il Goniometro, è possibile fornire le diverse tipologie di FB andando ad inserire lo spinotto in uno dei due fori della Centralina. L'inclinometro attiva il FB nel momento in cui il vertice dell'antennina supera l'orizzontale. E' così possibile lavorare sui piani Sagittale o Frontale, in relazione al piano di posizionamento dell'antennina. Non risulta utile per registrare le rotazioni sul piano orizzontale; non amplifica gli spostamenti latero/laterali, antero/posteriori .
La regolazione del range si ottiene modificandone l'inclinazione.

LANCETTA METALLICA 41

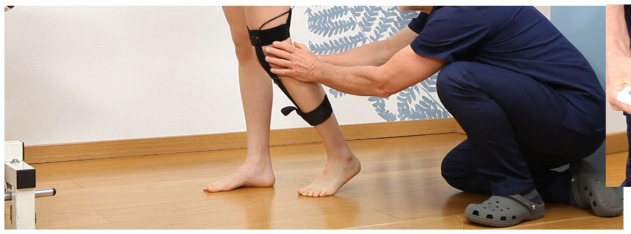
N°Pezzi	
A	terminale filettato da inserire nelle cerniere (13-14B) Per Feedback inserire collegamento elettrico e avvitare alla tavoletta 1 C o alla tavoletta basculante 3 E 0



La LANCETTA METALLICA può essere inserita direttamente nelle bussole delle TAVOLETTE o nelle CERNIERE per amplificarne la direzione oppure inserendo il terminale filettato A della LM 42 nel foro B del COLLEGAMENTO ELETTRICO 39 lo si avvita alla bussola del SUPPORTO 30 o VISUALIZZATORE PELVICO 6 o B/C/D delle TAVOLETTE.

In questo caso l'antenna andando a toccare i due strumenti: il FLESSIBILE PER TRAIETTORIA 34 o il SEGNALATORE RANGE D'AZIONE 8 chiude il circuito ed attiva il FB visivo o acustico.

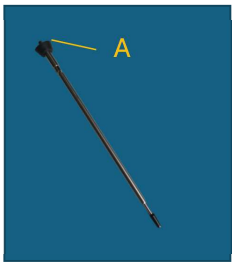
ANTENNA 42





N°Pezzi:

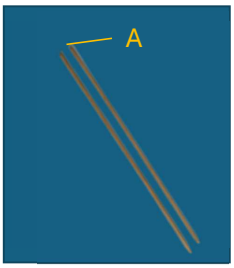
A terminale filettato da inserire alle tavolette (1 - 2-3) o al visualizzatore pelvico (6) o al supporto (30)



L'ANTENNA 42 si avvita alla bussola del SUPPORTO 30 o a quella del VISUALIZZATORE PELVICO 6 o B/C/D delle TAVOLETTE.
Utilizzando le diverse traiettorie, numerazioni e riferimenti grafici presenti nel pannello si possono creare numerosi scenari per il controllo sul pano orizzontale del bacino finalizzati a spostamenti di carico, controllo dell'equilibrio, guida ai movimenti di avanzamento, rotazione per la riorganizzazione di corretti schemi di movimento.

LANCETTA 43

Inserimento al bilancino dita (35C)



Le lancette inserite nel foro C del BILANCINO DITA 35 ne amplifica il movimento che può essere controllato posizionando all'estremità della LANCETTA l'INDICATORE DI ALTEZZA 7.

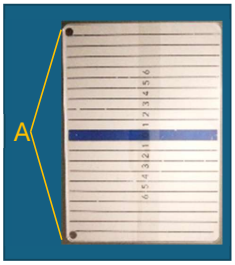
PANNELLO GRAFICA - MIRROR BOX 44





N°Pezzi:

A 2 calamite per stabilizzare il pannello trasparente
dopo aver inserito gli elementi grafici



Posizionare sotto il pannello trasparente in Plexiglass le diverse grafiche presenti, sovrapponendole per creare dei riferimenti per il paziente da seguire ad es. con l'antenna collegata al visualizzatore pelvico oppure riferimenti per il PUNTATORE LASER o altro.
Per effettuare degli esercizi secondo la Mirror Therapy , togliere il pannello trasparente e mantenere il pannello a specchio in verticale sul lato lungo grazie all'ELEMENTO SUPPORTO MIRROR 26 fissato al PESO PER SOPPESAMENTO 11

